

Decreto Dirigenziale n. 190 del 10/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI AZIONE COESIONE III RIPROGRAMMAZIONE. LINEA I.- APPROVAZIONE DELLE "PROCEDURE PER LA RENDICONTAZIONE, VALIDAZIONE DELLE SPESE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI ALLE APL E ALLE IMPRESE" DELLE POLITICHE ATTIVE PER LA RICOLLOCAZIONE E IL REINTEGRO DEI LAVORATORI PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI NEL TRIENNIO 2012 /2014

IL DIRIGENTE

VISTI

- a. il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- b. il Regolamento (UE) N. 1300/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio.
- c. il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio
- d. il Regolamento Delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013.
- e. il Regolamento di esecuzione (UE) N. 964/2014 della Commissione (GUUE L 271 del 12 settembre 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari
- f. il Regolamento di esecuzione (UE) N. 288/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013
- g. Il Vademecum per l'ammissibilità della SPESA al FSE PO 2007-2013, approvato in Commissione politica IX ed in Conferenza delle Regioni il 7 luglio 2011;
- h. il Piano Azione Coesione (PAC), terza programmazione DGR n. 756 del 21/12/2012" alla voce n. 3) recante "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga";
- l'art. 2 del Decreto 19/11/2013 emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico in attuazione della Legge 7 agosto 2012, n. 134 art. 27 c. 7.
- j. il decreto legislativo n. 150 del 14/09/2015 recanti disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive.

PREMESSO che

- a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE:
- b) con deliberazione n. 495 del 22 novembre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;
- c) la medesima delibera n. 495/2013 ha individuato le strutture deputate all'attuazione dei singoli interventi e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, dando mandato alle citate strutture di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013 i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- d) con deliberazione n. 422 del 22 settembre 2014 si è proceduto alla rimodulazione complessiva del PAC Campania, individuando le strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- e) con decreto dirigenziale n. 1341 del 30/12/2014 e ss.mm.ii. è stato pubblicato un Avviso rivolto alle Agenzie per il Lavoro autorizzate ai sensi degli artt. 4 e 5 del d.lgs. 276/03 e ss.mm.ii, e in possesso di accreditamento anche



provvisorio dalla Regione Campania,a manifestare interesse per la presentazione di azioni di placement e outplacement rivolti ai beneficiari di ammortizzatori in deroga, a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione, impegnando risorse pari a euro 20.000.000,00 e attuando una prima azione di RICOLLOCAZIONE

f) con decreto dirigenziale n. 38 del 02/03/2016 si sono riprogrammate le azioni di RICOLLOCAZIONE prevedendo l'attivazione sperimentale delle seguenti misure:

Misura	Dotazione (€)
LOA O BUONI LAVORO	9.500.000,00
AZIONI DI RICOLLOCAZIONE	10.000.000,00
CATALOGO FORMATIVO	14.000.000,00
ESPERIENZA LAVORATIVA IN AZIENDA	10.000.000,00

CONSIDERATO che

- a. gli ammortizzatori sociali, su legislazione ordinaria e in deroga, hanno esercitato una dirimente funzione di contenimento degli impatti della crisi sull'occupazione con la conseguente limitazione delle tensioni sociali;
- b. gli stessi ammortizzatori sociali assolvono alla funzione di accompagnare il lavoratore verso una nuova occupazione o reinserirlo nel contesto produttivo di provenienza;
- c. la Regione Campania si è mossa nella stessa direzione, attraverso l'adozione di provvedimenti che hanno mirato a creare un sistema di governo dei processi attraverso il confronto fra i diversi attori che partecipano all'iniziativa;
- d. che con decreto dirigenziale n. 9 del 29.01.2016 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati alla erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex. art.19, 1.2/2009);
- e. che con decreto dirigenziale n. 107 dell'8.04.2016 è stato pubblicato invito rivolto ai datori di lavoro privati per l'adesione al programma e per l'attivazione dei percorsi di esperienze lavorative rivolti ai beneficiari di ammortizzatori in deroga disoccupati e attualmente privi di sostegno al reddito;
- f. per mettere a sistema tutte le azioni previste dal progetto *Ricollocami*, con decreto dirigenziale n. 117 del 22.04.2016 sono state approvate le *Linee Guida* delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali nel triennio 2012//2014.

RITENUTO

- a. al fine di consentire alle ApL e alle imprese che hanno aderito al progetto RICOLLOCAMI, di poter rendicontare le spese, di dover approvare le "Linee guida per la rendicontazione, validazione delle spese ed erogazione dei finanziamenti alle Apl e alle imprese" delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2012 /2014" (All.1);
- b. di dovere incaricare ITALIA LAVORO di fornire alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili le opportune funzioni di Assistenza Tecnica in materia;
- c. di dare mandato alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili di adottare tutti gli atti connessi e consequenziali.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Servizi per il lavoro

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate

- 1) di approvare le "Linee guida per la rendicontazione, validazione delle spese ed erogazione dei finanziamenti alle Apl e alle imprese" delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2012 /2014" (All.1);
- 2) di incaricare ITALIA LAVORO di fornire alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili le opportune funzioni di Assistenza Tecnica in materia;
- 3) di dare mandato alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili di adottare tutti gli atti connessi e consequenziali.
- 4) di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, all'Assessore al Lavoro, a ITALIA LAVORO, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC

Maria Antonietta D'Urso